

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 19.09.2018 - n. 31 - Anno XII

In Evidenza

- L'Anmil compie 75 anni e festeggia con due importanti incontri: il 19 settembre con il Capo dello Stato e il 20 con il Santo Padre
- Codice del Terzo settore: ancora troppe ombre sulla parte fiscale
- Dopo di noi: il Governo reintegri il fondo previsto dalla legge 112

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

ANMIL

L'Anmil compie 75 anni e festeggia con due importanti incontri: il 19 settembre con il Capo dello Stato e il 20 con il Santo Padre

La storia dell'ANMIL (Associazione nazionale tra mutilati ed invalidi sul lavoro) inizia nel 1933 ma ne venne imposto lo scioglimento durante il periodo fascista. Per questo, sulla spinta dell'impegno e dalla determinazione dei suoi primi fondatori fu ricostituita il 19 settembre 1943 per venire poi riconosciuta, nel 1958, ente pubblico con il compito di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali. Nel 1979 fu trasformata in ente morale di diritto privato, a seguito del trasferimento agli enti territoriali delle funzioni di interesse pubblico svolte dall'ANMIL. Oggi l'Associazione raccoglie oltre 320.000 iscritti in tutta Italia che rappresentano circa il 50% di tutti i titolari di rendita INAIL e le è stata istituzionalmente riconosciuta la rappresentanza della categorie delle vittime del lavoro e dei superstiti dei caduti sul lavoro.

Per celebrare tale ricorrenza, l'Associazione ha richiesto e ottenuto di essere ricevuta dal Capo dello Stato e dal Papa in udienze private, a conferma dell'importante ruolo svolto dall'Associazione nel tessuto sociale del Paese in questi 75 anni di vita: oggi 19 settembre, alle ore 12.00, una ristretta delegazione sarà ricevuta nello studio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, mentre domani giovedì 20 settembre, sempre alle ore 12.00, circa 300 persone parteciperanno ad un'udienza privata con il Santo Padre nella Sala Clementina in Vaticano.

“La battaglia per la sicurezza nei luoghi di lavoro oggi non si è ancora conclusa e non lo sarà finché anche un solo lavoratore rimarrà vittima dell'insicurezza, ma molti progressi sono stati compiuti negli ultimi decenni, tanto che oggi la prevenzione e la tutela di chi lavora sono sempre più oggetto di studio, di attenzione da parte dei media, di confronto politico ed istituzionale” – dichiara il Presidente nazionale ANMIL, Franco Bettoni, alla guida dell'Associazione da 10 anni.

[continua a leggere](#)

Terzo Settore

Codice del Terzo settore: ancora troppe ombre sulla parte fiscale

Soddisfatti. Così il Coordinamento nazionale del Forum del Terzo Settore ha valutato il testo del decreto correttivo e integrativo del D Lgs 117/2017 Codice del Terzo settore pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 settembre scorso. In una nota il coordinamento, riunitosi mercoledì 12 settembre, per valutare i contenuti del provvedimento appena entrato in vigore scrive: «Siamo soddisfatti. Sono state accolte diverse proposte del Forum necessarie per assicurare l'operatività delle organizzazioni del Terzo settore. Fondamentale la proroga di sei mesi del termine per adeguare gli statuti alle nuove disposizioni, fissata ora al 3 agosto 2019».

Tuttavia – prosegue la nota - dal testo del decreto correttivo sono purtroppo rimaste fuori alcune questioni di grande importanza. Il mancato aggiornamento delle norme fiscali per le associazioni crea un quadro fiscale penalizzante e di difficile applicazione. Il mancato ripristino della possibilità per le Organizzazioni di Volontariato di autofinanziare le proprie attività e per le Associazioni di Promozione Sociale di realizzare servizi qualificati per i propri associati, rischia di interferire, e in alcuni casi di compromettere, l'operatività tradizionale di molti enti. Siamo fiduciosi che tali questioni, insieme ad altre altrettanto cruciali e urgenti, possano trovare adeguate soluzioni nei provvedimenti legislativi di prossima scadenza, a partire dalla Legge di Stabilità.

[per saperne di più](#)

INAIL

I rischi legati al microclima negli ambienti di lavoro al centro di una nuova pubblicazione Inail

Milioni di persone in Italia sono esposte ogni giorno ad agenti di rischio di tipo fisico nel loro ambiente di lavoro. Tra questi, incluso nel Titolo VIII del d.lgs 81/2008 insieme, tra gli altri, a rumore, vibrazioni, radiazioni e ultrasuoni, c'è il microclima, ossia l'insieme dei parametri climatici che costituisce l'ambiente termico. Le sue condizioni possono generare una serie di effetti sui lavoratori, dalla semplice percezione di discomfort (disagio) all'influenza sulle prestazioni lavorative e sulle funzioni vitali. Come specificato nell'allegato IV del Testo unico sulla sicurezza, il microclima è considerato un requisito di salute e sicurezza, e pertanto è necessario mantenere temperatura, umidità e velocità dell'aria su valori adeguati rispetto anche ai metodi di lavoro utilizzati e agli sforzi fisici, nell'intento di massimizzare il livello di comfort dei lavoratori. Laddove, invece, pregiudichi la salute, l'obiettivo è limitare o eliminare i rischi. Il volume "La valutazione del microclima", realizzato da un team di ricercatori dell'Inail e pubblicato dalla Direzione regionale Campania, propone una sintesi delle disposizioni normative e dei metodi disponibili per una corretta valutazione delle condizioni microclimatiche del luogo di lavoro.

[continua a leggere](#)

Welfare

Tre milioni di anziani non autosufficienti in Italia, solo la metà presi in carico dai servizi

Sempre più over 65 non autosufficienti, la popolazione invecchia, si stimano 2.847.814 persone, ma le risorse investite rimangono costanti. Nato dalla partnership tra Essity (azienda svedese che opera nel settore dell'igiene e della salute) e CER GAS SDA Bocconi, il primo rapporto sull'innovazione e il cambiamento nel settore Long Term Care ha fotografato l'urgenza di un esercito silenzioso di 8

milioni di caregiver familiari che si auto-organizzano per far fronte ai bisogni di assistenza dei propri cari non più autonomi, a cui si affiancano quasi 1.000.000 di badanti tra regolari e no.

LTC e la sfida a due velocità tra domanda di servizi da parte dei cittadini e l'offerta pubblica e privata. Il rapporto mette in evidenza lo scollamento con cui cresce il bisogno di assistenza e di servizi per le persone over 65 non autosufficienti, senza che questi trovino adeguata risposta da parte di servizi pubblici e privati, al momento non in grado di stare al passo con le esigenze della popolazione.

Secondo i dati, i tassi di copertura del bisogno per anziani over 65 con limitazioni funzionali sono aumentati di pochi punti percentuali assestandosi intorno al 31% nonostante la stima di bisogno potenziale della popolazione sia aumentata di oltre 66 mila persone, tra il 2013 e il 2015.

[per approfondire](#)

Disabilità

Dopo di noi: il Governo reintegri il fondo previsto dalla legge 112

Nei giorni scorsi, la Conferenza unificata delle Regioni ha espresso l'intesa sul riparto delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'anno 2018, previsto dalla legge 112/2016 ("Dopo di noi"). Come ha evidenziato la stessa Conferenza il fondo è stato decurtato di circa 5 milioni di euro, passando dai 56,1 milioni di euro previsti dal decreto legge 112/2016 ai 51,1 milioni effettivamente messi a disposizione per il 2018. Lo stesso taglio verrà effettuato anche per il 2019, portando così a 10 milioni di euro la "sforbiciata" complessiva in due anni che il governo ha applicato al fondo per il "Dopo di noi" nell'ambito della Legge di Bilancio. Il contributo per la Regione Lombardia per il 2018 è stato quindi fissato a quota 8.584.000 euro. "Non si capisce la ragione di questa decisione -commenta Alessandro Manfredi, presidente di Ledha - Lega per i diritti delle persone con disabilità-. Mancano 5 milioni di euro a livello nazionale: stiamo parlando di una cifra tutto sommato modesta. Ma ci preoccupa il segnale, in controtendenza rispetto alla scelta fatta con la legge 112 che sostiene le persone con disabilità adulte nella costruzione di un percorso di vita indipendente".

[continua a leggere](#)

INPS

Garante Privacy 'No a profilazione lavoratori con sistema di data mining dell'Inps per le visite fiscali'

No alla profilazione INPS. L'introduzione di un sistema di programmazione mirata delle visite fiscali da parte dell'Istituto, con l'obiettivo di individuare preventivamente possibili assenze dal lavoro ingiustificate per malattia, costituisce sicuramente un obiettivo di interesse generale. Ma il modello messo a punto ed adottato in questi anni dall'INPS realizza una vera e propria "profilazione dei lavoratori interessati" non conforme al regolamento europeo.

Lo ha sottolineato Antonello Soro, Presidente dell'Autorità Garante della protezione dei dati personali, in audizione in Commissione Lavoro al Senato. Secondo Soro "non basta un intervento normativo che autorizzi semplicemente il ricorso a tali tecniche" come quello elaborato dall'Istituto "è necessario che la normativa interna introduca regole puntuali volte ad accordare le garanzie necessarie per il rispetto dei diritti dei lavoratori interessati".

[continua a leggere](#)